



## **RICHIAMATI:**

- l'art. 34 -“*Gestione del personale in disponibilità*” - del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare il comma 6 a mente del quale “*Nell’ambito della programmazione triennale del personale di cui all’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, le nuove assunzioni sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell’apposito elenco* [tenuto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per i dipendenti lato *sensu* statali e dalle strutture regionali e provinciali competenti per gli altri dipendenti pubblici];
- l’art. 34-bis - “*Disposizioni in materia di mobilità del personale*”-, come introdotto dall’art. 7, comma 1, della legge 16 gennaio 2003, n. 3 e successivamente modificato dall’art. 5, commi 1- sexies, 1-septies e 1-octies, del D.L. n. 7 del 31 gennaio 2005, nel testo integrato dalla relativa legge di conversione n. 43 del 31 marzo 2005, e segnatamente i commi 1, 2, 4 e 5 che dispongono:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, ... *prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all’articolo 34, commi 2 e 3, l’area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste.*

2. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e le strutture regionali e provinciali di cui all’ articolo 4, comma 3, provvedono, entro quindici giorni dalla comunicazione, ad assegnare secondo l’anzianità di iscrizione nel relativo elenco il personale collocato in disponibilità ai sensi degli articoli 33 e 34. Le predette strutture regionali e provinciali, accertata l’assenza negli appositi elenchi di personale da assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso, comunicano tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica le informazioni inviate dalle stesse amministrazioni. Entro quindici giorni dal ricevimento della predetta comunicazione, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, provvede ad assegnare alle amministrazioni che intendono bandire il concorso il personale inserito nell’elenco previsto dall’articolo 34, comma 2. A seguito dell’assegnazione, l’amministrazione destinataria iscrive il dipendente in disponibilità nel proprio ruolo e il rapporto di lavoro prosegue con l’amministrazione che ha comunicato l’intenzione di bandire il concorso.*

3. *Le amministrazioni, decorsi due mesi dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1 da parte del Dipartimento della funzione pubblica direttamente per le amministrazioni dello Stato e per gli enti pubblici non economici nazionali, comprese le università, e per conoscenza per le altre amministrazioni, possono procedere all’avvio della procedura concorsuale per le posizioni per le quali non sia intervenuta l’assegnazione di personale ai sensi del comma 2.*

4. *Le assunzioni effettuate in violazione del presente articolo sono nulle di diritto. Restano ferme le disposizioni previste dall’articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni;*

- l’art. 72, comma 5, del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, relativo all’applicabilità delle disposizioni di cui agli artt. 33, 34 e 34 bis “*in presenza delle condizioni ivi previste*”;

## **VISTI:**

- i principi costituzionali in materia di autonomia organizzativa ed ordinamentale;
- l’art. 89 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce all’autonomia regolamentare degli enti locali la disciplina dei procedimenti di selezione per l’accesso al lavoro e di avviamento al

- lavoro, da definirsi nel rispetto di quanto demandato alla contrattazione collettiva nazionale e dei principi fissati dall'art. 36 del D. Lgs. n. 29/1993 (ora art. 35 del D. Lgs. n. 165/2001);
- l'art. 35, comma 7, del D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che la disciplina delle dotazioni organiche, delle modalità di assunzione agli impieghi, dei requisiti di accesso e delle procedure concorsuali sia adottata nel rispetto dei principi di selettività e di merito, nonché di trasparenza e adeguata pubblicità fissati dai precedenti commi dell'art. 35 medesimo;
  - i nuovi criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e servizi approvati dal Consiglio comunale con deliberazione n. 12 del 28.03.2011

**ATTESO CHE**, in virtù dell'autonomia organizzativa costituzionalmente garantita ed in conformità del disposto ex art. 89 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e art. 2, comma 1, del TUPI, sussistono le condizioni per adozione degli strumenti necessari per assicurare le migliori garanzie di selezione dei più capaci nell'interesse primario dell'autonomia locale;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione G.C. n. 8 del 25.01.2012, esecutiva ai sensi di legge, recante ad oggetto "Ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti – Art. 33 D. Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 16 della legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012)", dalla quale si evince che il Comune di Soveria Mannelli non presenta situazioni di soprannumero od eccedenze di personale;
- la deliberazione G.C. n. 45 del 18.04.2012, esecutiva ai sensi di legge, recante ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno del personale – Approvazione";

**RILEVATO** che, in seno alla deliberazione di cui sopra, inerente il triennio 2012-2013, è prevista per l'esercizio vigente l'avviamento della procedura concorsuale per la copertura di n. 1 posto di Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva (categoria D1), esistendo i presupposti fissati dal legislatore per attivare il turn over dell'unità di personale cessata dal servizio nell'esercizio 2011 (ed appartenente alla medesima classifica contrattuale);

**CHE** siffatta procedura assunzionale, come specificato in premessa, deve avvenire previo l'esperimento obbligatorio dei meccanismi di mobilità collettiva ex art. 34 bis del D. Lgs.-165/2001 nonché di quelli di mobilità volontaria ex art. 30 del medesimo D. Lgs.;

**RITENUTO**, in attuazione dei fondamentali principi di imparzialità e buon andamento fissati dall'art. 97 della Costituzione, di dover definire, nell'ambito del complessivo sistema di criteri per la selezione del personale da acquisire tramite mobilità adottato dall'ente, gli specifici criteri da utilizzare ai fini dell'attuazione della scelta del personale in disponibilità iscritto negli appositi elenchi detenuti dalle strutture regionali e provinciali di cui al D. Lgs. n. 469/1997, nel rispetto dei principi di meritocrazia, oggettività e trasparenza di cui al D.Lgs. n. 165/2001, ribaditi e rafforzati dalle recenti riforme ed in particolare dal D. Lgs. n. 150/2009;

**VISTE** le norme degli artt. 97, 114 e 117 Cost.;

**VISTA** la legge 5 giugno 2003, n. 131 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Ente;

**VISTE** le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 1440/9/SP del 17 marzo 2003, n. 14115/05/1.2.3.1 dell'11.4.2005 e n. 4/2008 del 18 aprile 2008;

**VISTO** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;

**CON VOTI** unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

**Di approvare**, ai sensi dell'art. 72 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, i sottoindicati criteri e modalità di selezione del personale in disponibilità di cui agli art. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, iscritto negli elenchi detenuti dalle competenti strutture regionali e provinciali:

1. L'Ente, previamente all'indizione del concorso o della procedura selettiva (anche per l'assunzione dei profili di categoria A e B1) o alla utilizzazione di graduatorie in corso di validità, comunica alle strutture competenti in materia di ricollocazione del personale in disponibilità di cui all'art. 33 e 34 del D. Lgs. n. 165/2001, e per conoscenza al Dipartimento della Funzione Pubblica, il numero, il profilo professionale e i requisiti di accesso del personale da reclutare in base alla programmazione annuale dei fabbisogni approvata, fornendo altresì tutte le informazioni di cui al comma 1 dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001.
2. La comunicazione segue la procedura di mobilità volontaria per la copertura delle vacanze in organico di cui all'art. 30, comma 2-bis, D. Lgs. n. 165/2001.
3. Ove le strutture competenti provvedano, in esito alla detta comunicazione, ad avviare anche una sola unità di personale, la Commissione comunale appositamente costituita, sottopone la stessa/le stesse ad un colloquio;
4. Non sono ammessi alla procedura selettiva dipendenti che non hanno conseguito l'idoneità in precedente procedura di mobilità volontaria espletata dall'Ente per lo stesso profilo professionale.
5. Oggetto del colloquio è l'accertamento della professionalità e delle conoscenze giuridiche, amministrative, contabili o tecniche in stretta relazione al posto da ricoprire.
6. Il colloquio si svolge in aula aperta al pubblico.
7. E' applicata la disciplina per la selezione del personale in mobilità volontaria esterna, per quanto compatibile.
8. Qualora a conclusione del colloquio vi siano più aspiranti che abbiano ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30 si procederà all'esame comparativo del curriculum professionale presentato, con formazione di graduatoria in cinquantésimi, sulla base dei seguenti criteri:
  - \_ esiti del colloquio, fino a punti 30;
  - \_ esperienza pregressa, con specifico riferimento all'effettivo svolgimento di attività uguali o corrispondenti a quelle per le quali sarà utilizzato nell'Ente, di cui al curriculum professionale presentato, fino a punti 10;
  - \_ titolo di studio superiore a quello previsto per l'accesso al posto da ricoprire, fino a punti 6;
  - \_ valutazione delle prestazioni e dei risultati conseguita negli ultimi tre anni: fino a punti 4.
9. In caso di *ex aequo* precede in graduatoria il candidato con l'età anagrafica meno elevata.
10. Nel caso in cui nessuno dei candidati ottenga nel colloquio un punteggio di almeno 21/30 non si procederà a nessuna assunzione.
11. Il candidato che non si presenta al colloquio nella data e nell'ora stabilita o non presenta il curriculum decade dal diritto all'assunzione.
12. Il Responsabile del Settore competente in materia di acquisizione delle risorse umane, previo accertamento della regolarità formale degli atti della selezione, approva la graduatoria e dichiara vincitori i dipendenti utilmente collocati nel limite dei posti da ricoprire.
13. L'esito della selezione è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale e comunicato alle strutture che hanno provveduto all'avvio.
14. L'Amministrazione accerta prima dell'assunzione la permanenza, in capo ai vincitori, dei requisiti di accesso al pubblico impiego, compresa l'idoneità fisica alle mansioni del profilo da ricoprire. La mancata permanenza dei requisiti o l'inidoneità fisica sono causa di decadenza dal diritto all'assunzione o comunque causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già costituito.
15. L'esito infruttuoso di tale procedimento riespande la facoltà dell'Amministrazione di indire la procedura concorsuale/selettiva o di procedere allo scorrimento di graduatorie di concorsi già espletati.

16. Ove sussistano ragioni di urgenza il concorso può essere comunque bandito *sub condicione* di esito negativo della procedura selettiva per mobilità ex art. 34-bis D. Lgs. n. 165/2001.

17. Per tutto quanto non previsto si applica la disciplina regolamentare in materia di accesso all'impiego presso il Comune di Soveria Mannelli.

- **Di demandare** alla competenza del Responsabile dell'Area Amministrativa l'avviamento dell'iter procedimentale di che trattasi;

- **Di rendere**, con successiva separata votazione ad esito unanime, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 56 del 09/05/2012

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**Avv. PASCUZZI GIUSEPPE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>21/05/2012</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/05/2012 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **21/05/2012**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo LO MORO**